

## Trasporti

# Comandante della nave

*Figura professionale che ha la responsabilità giuridica della nave.*

- **Profilo professionale**
- **Formazione**
- **Accesso alla professione**
- **Indirizzi utili**

## ● **Profilo professionale**

Il **comandante della nave** ha il grado più alto nella scala gerarchica della “Gente del Mare” e ha la responsabilità giuridica di tutte le operazioni che vengono effettuate a bordo del mezzo.

Il suo compito esclusivo consiste nella direzione delle manovre e della navigazione.

Organizza l’attività della nave e accerta, prima della partenza, che sia idonea al viaggio da intraprendere, bene armata ed equipaggiata, anche per quanto riguarda i carichi nella stiva. E’ il legale rappresentante della nave e dell’armatore cioè il proprietario della nave. Può esercitare le funzioni di ufficiale di stato civile.

Il comandante gestisce e sovrintende alle operazioni nautiche, dirigendo personalmente la manovra della nave all’entrata e all’uscita dai porti, dai canali e dai fiumi e in ogni altra circostanza nella quale la navigazione presenti particolari difficoltà. Cura il collegamento tra la sezione di coperta e la sezione di macchina. Prima della partenza del mezzo, deve verificare che il comandante del porto, o l’autorità consolare, restituisca le carte di bordo consegnate all’arrivo, apponendo il visto sui documenti dell’equipaggio o sulla

licenza. Quindi deve osservare gli obblighi imposti dalle norme di polizia e da quelle per la sicurezza della navigazione. Deve rispettare le osservanze sanitarie e doganali e saldare le tasse o i diritti portuali e consolari.

## ● **Formazione**

Il percorso formativo per diventare comandante navale inizia con il conseguimento del diploma dell’Istituto Nautico e il successivo periodo di navigazione obbligatorio in servizio di coperta, previa la necessaria iscrizione alle “categorie della gente di mare” previste e definite dal Codice di Navigazione.

Durante il corso, l’allievo deve recarsi in Capitaneria di Porto e richiedere il rilascio del *Libretto di Navigazione*, il documento ufficiale che consente l’imbarco: viene rilasciato dalla Capitaneria di Porto contro presentazione della lettera d’imbarco di un armatore. Riporta in modo dettagliato il titolo professionale (Mozzo, Allievo, ecc.) e le successive modifiche e deve contenere la registrazione dei corsi di Addestramento Base completi ognuno del timbro che ne attesti l’autenticità. Ha anche la funzione di passaporto quando il marittimo deve recarsi all’estero per imbarcare o tornare in Italia, dopo il periodo di imbarco. A conclusione dell’attività lavorativa è l’unico documento ufficiale che consentirà di godere della pensione.

In base ai requisiti che si possiedono e alla durata dell’esperienza di navigazione si può salire la scala gerarchica e conseguire vari

---

titoli<sup>1</sup>:

- **Allievo capitano di lungo corso**, per il quale occorrono: l'iscrizione nella prima categoria della gente di mare e il diploma dell'Istituto Nautico, nella sezione Capitani.

Il suo compito è di aiutare gli ufficiali di coperta nelle loro mansioni.

- **Aspirante capitano di lungo corso**, per il quale occorrono: 21 anni d'età, il titolo di allievo capitano di lungo corso, 18 mesi di navigazione in servizio di coperta, la frequenza di un corso di addestramento all'uso del radar presso istituti specializzati e aver sostenuto, con esito favorevole, un esame secondo i programmi stabiliti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Questa figura può assumere il comando di navi passeggeri di stazza lorda non superiore alle 1.000 tonnellate, per viaggi nel Mediterraneo e di navi da carico di stazza lorda non superiore alle 4.000 tonnellate, entro limiti geografici prestabiliti, purché abbia effettuato complessivamente quattro anni di navigazione in servizio di coperta, di cui uno in qualità di Primo ufficiale. Può inoltre governare le navi adibite alla pesca, con stazza lorda massima di 4.000 tonnellate, purché abbia effettuato almeno tre anni di navigazione in servizio di coperta, di cui almeno un anno su navi da pesca e abbia superato l'esame per la specializzazione in questo settore.

- **Capitano di lungo corso**, per il quale si deve: aver compiuto 24 anni, possedere il titolo di aspirante capitano di lungo corso, aver effettuato quattro anni di navigazione in servizio di coperta, di cui uno fuori dallo Stretto di Gibilterra o dal Canale di Suez e, infine, aver sostenuto l'esame del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Questa figura può assumere il comando di navi di ogni stazza e velocità.

- **Capitano superiore di lungo corso**: è il capitano di lungo corso che ha svolto dieci

anni di navigazione, dei quali almeno tre al comando di navi non inferiori a 3.000 tonnellate di stazza lorda. A questa figura è riservato il comando delle navi passeggeri di stazza lorda superiore alle 15.000 tonnellate con velocità di oltre venticinque miglia orarie. Completano questo profilo professionale i corsi sulla normativa internazionale STCW (Standard di Addestramento, Certificazione e Guardie per i Naviganti) e la conoscenza delle lingue straniere.

## ● Accesso alla professione

La qualifica di comandante della nave rappresenta la figura massima a cui può aspirare chi affronta la carriera professionale nella Marina Civile.

Il comandante lavora come dipendente, con contratto a tempo indeterminato oppure a tempo determinato legato al periodo di imbarco. Esiste un contratto specifico che pone questa figura al massimo livello della cosiddetta scala parametrica. Il comandante ha infatti alle sue dirette dipendenze tutte le figure professionali che compongono l'equipaggio di una nave. La sua retribuzione è legata al tipo di inquadramento contrattuale lavorativo e al periodo di imbarco.

Il miglior modo per accedere alla professione è quello di contattare direttamente le compagnie navali presentando tutte le qualifiche possedute e i documenti necessari.

---

<sup>1</sup> Decreto del Presidente della Repubblica del 15 febbraio 1952, art. 251, 250, 248, 249 "Approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (Navigazione Marittima) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 94 del 21 aprile 1952.

---

## ● Indirizzi utili

- MINISTERO DELLA DIFESA - Marina Militare - piazza della Marina - 00196 Roma - tel. 0636804442-800862032  
<http://www.marina.difesa.it> - E-mail: [urp@marina.difesa.it](mailto:urp@marina.difesa.it)
- MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - Dipartimento per la Navigazione e il Trasporto Marittimo e Aereo - piazzale Porta Pia 1 - 00161 Roma - tel. 0644121 fax 0644267164  
<http://ww.infrastrutturetrasporti.it> - E-mail: [urp@mint.rupa.it](mailto:urp@mint.rupa.it)

Trattando una grande massa di documentazione il CIG di Torino dipende dalle sue fonti come ogni centro di documentazione. Per questo motivo alcuni errori possono sfuggire al nostro controllo.

Vi preghiamo di scusarci anticipatamente e di volerci segnalare.

Grazie per la collaborazione.

Copyright 2008 Centro InformaGiovani del Comune di Torino.

La riproduzione del presente documento è vietata.

La riproduzione parziale è consentita solo per uso pubblico e gratuito, citando la fonte.